

VERBALE ASSEMBLEA SOCI CAMERA PENALE DI ROMA  
17/07/2023

In data 17 luglio 2023, alle ore 10,30, previa convocazione, si è riunita presso l'aula B del Tribunale Penale di Roma, Edificio A, l'Assemblea dei Soci della Camera Penale di Roma per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Congresso di Firenze, Elezione o Designazione delegati;
- 2) Proposta per il versamento di un eventuale contributo straordinario per la costituzione di un fondo necessario all'erogazione del trattamento di fine rapporto della Sig.ra Rita Maurizi;
- 3) Criticità Tribunale di Sorveglianza di Roma, deliberazione stato di agitazione;
- 4) Portale depositi alla luce del recente decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale;
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente della Camera Penale di Roma Avv. Gaetano Scalise.  
Il Presidente incarica il Segretario Avv. Cesare Gai della redazione del verbale.

Punto 1) ODG

Preliminarmente il Presidente informa l'assemblea che la Camera Penale di Roma ha diritto a nove delegati per il congresso di Firenze e che la CPR ha già provveduto al pagamento delle iscrizioni dei delegati per fruire delle agevolazioni economiche valide fino al 15 luglio 2023.

I delegati eletti o designati dovranno pertanto rimborsare la camera penale dell'importo di 290,00 euro ciascuno.

Fa presente che sono pervenute le candidature di nove delegati e che questa situazione comporterebbe una designazione per acclamazione senza necessità di procedere alla votazione.

Segnala che nello spirito che ha sempre informato l'elezione dei delegati soprattutto nei congressi ove non vi è particolare tensione elettorale si è preferito dare l'opportunità di partecipare, quale esperienza associativa, ai giovani colleghi che si impegnano nelle attività della CPR o che hanno manifestato particolare valore professionale, e in tale ottica le candidature di alcuni consiglieri del direttivo che avevano manifestato interesse a partecipare al congresso come delegati (Sciullo e Gai) sono state immediatamente ritirate.

Resta inteso che sarà opportuno che i componenti del direttivo partecipino al congresso ma non in qualità di delegati.

La Consigliera Tosi pertanto ritira analogamente la propria candidatura.

Hanno manifestato la propria disponibilità e interesse al ruolo di delegati al congresso Federica D'Angelo, Valentina Scuderoni, Giorgio Colangeli, Serena Gentili, Claudio Urciuoli, Iacopo Benevieri, David Leggi, Daniele Fabi e Leonardo Pompili.

E' stata verificata la regolarità delle singole posizioni di ciascun delegato che comunque è stata in data odierna ove occorresse regolarizzata.

I candidati sono nove e quindi non vi sarebbe alcuna necessità di procedere alla votazione e il Presidente chiede se vi sono altre candidature.

A questo punto l'Avv. Cinzia Gauttieri intende candidarsi nel ruolo di delegato al Congresso.

Occorre pertanto procedere alla votazione e l'assemblea viene sospesa per 30 minuti onde predisporre i seggi.

A questo punto Leonardo Pompili ritira la propria candidatura.

Vengono pertanto designati ed eletti per acclamazione quali delegati della Camera Penale di Roma al congresso che si terrà a Firenze dal 6 all'8 ottobre 2023 i soci Valentina Scuderoni, Iacopo Benevieri, Federica D'Angelo, Serena Gentili, Giorgio Colangeli, Daniele Fabi, David Leggi, Claudio Urciuoli e Cinzia Gauttieri.

Serena Gentili regolarizzerà la propria posizione nel più breve tempo possibile.

Il Segretario procederà alle comunicazioni di rito e i delegati sono pregati di procedere al rimborso delle spese anticipate dalla CPR.

Il Presidente rende poi note all'assemblea alcune iniziative della CPR e del Direttivo quali ad esempio il comunicato di solidarietà alle Camere Penali Calabresi o l'imminente documento che il direttivo è in procinto di licenziare a sostegno dell'indipendenza del giudice terzo.

Rende altresì note all'assemblea le iniziative che l'Unione intende portare avanti, in particolare l'istituzione dei comitati per la separazione delle carriere, che per la CPR vengono curati dal Vicepresidente Giuseppe Belcastro.

Quanto al punto 4) dell'ODG segnala come appare pressochè certo lo slittamento del processo telematico o quantomeno il mantenimento del doppio binario per le modalità di deposito degli atti e pertanto si conviene di differire il tema ad una successiva assemblea.

Si passa a trattare il punto 2) dell'ODG.

Il Presidente evidenzia la situazione di Rita Maurizi e il Tesoriere Sciullo la situazione di cassa.

Attualmente non vi è la necessità di richiedere un contributo straordinario e si ritiene che se i soci facessero fronte al pagamento delle quote associative il TFR, considerando anche la circostanza che nell'anno 2010 la Sig.ra Maurizi ha percepito un anticipo di 6000,00 euro, i fondi della CPR sarebbero sufficienti a gantirne la devoluzione.

Sono comunque in corso interlocuzioni con la banca per ottenere una linea di credito in quanto lo scoperto di conto corrente determinerebbe spese ed interessi gravosi.

Il tesoriere è poi in contatto con il consulente del lavoro per la determinazione dell'importo esatto del TFR che dovrebbe ammontare tra i 21.000,00 e i 26.000,00 euro.

Interviene Emma Tosi che segnala come sia particolarmente inelegante e inopportuno trattare di tali argomenti in assemblea anche perchè non è assolutamente detto che Rita Maurizi cesserà il proprio rapporto lavorativo.

Interviene Cesare Gai che pone l'assemblea di fronte a due evidenze: la prima, si voleva rendere partecipi i soci di un futuro esborso di cassa, e la seconda che è sotto gli occhi di tutti l'insostenibile situazione in cui versa Rita Maurizi e le difficoltà che ne caratterizzano il quotidiano vissuto, e che sono ben note al direttivo.

Peraltro il Presidente evidenzia che dopo attenta valutazione è stata scelta persona che inizialmente affiancherà Rita Maurizi per poi sostituirla e che la CPR dovrà anche affrontare questa nuova spesa, inizialmente contenuta ma figlia di una esigenza non oltre differibile.

Interviene Cinzia Gattieri che segnala come a Rita Maurizi vadano garantiti tutti i diritti e che è assolutamente necessario che i soci regolarizzino la propria posizione pagando le quote.

Si tratta di un problema atavico e di malcostume che per prima ha affrontato durante la sua presidenza inviando lettere di sollecito.

Interviene Francesco Tagliaferri che evidenzia come durante la propria presidenza si sia provveduto a cancellare i soci morosi.

Interviene Eugenio Zini che sollecita l'intimazione al pagamento delle quote ai soci non in regola prima di richiedere un contributo straordinario ma è assolutamente d'accordo che l'assemblea venga investita di queste problematiche.

Il Presidente rappresenta che il tesoriere è già stato incaricato di inviare le lettere ai soci morosi.

Interviene nuovamente Cesare Gai che evidenzia come sia inammissibile non pagare la quota annuale e come non pagarla dimostri chiaramente disinteresse alle attività della CPR.

Interviene nuovamente Cinzia Gattieri che ricorda come il 17 luglio 2001 sia venuto a mancare, proprio mentre era in corso un'assemblea della CPR, Rino Nigro.

L'assemblea ricorda Rino Nigro con uno scrosciante applauso.

Si passa a trattare il punto 3) dell'ODG.

Il Presidente segnala che è in procinto di essere chiamato a partecipare ai tavoli di confronto sul tema della Magistratura di Sorveglianza e che sono vive e vivaci le interlocuzioni con Andrea Ostellari.

La partecipata assemblea in occasione dell'astensione deliberata per le criticità del Tribunale di Sorveglianza ha colto nel segno.

La pessima qualità della giurisdizione e le disfunzioni del Tribunale non appaiono essere migliorate e sarà opportuno intraprendere nuove iniziative.

Interviene Cesare Gai che intende segnalare come un minimo miglioramento dei servizi di cancelleria sia percepibile e che la qualità della giurisdizione non può certamente essere oggetto di iniziative di protesta.

Vanno invece risolti altri problemi quali la disciplina d'udienza e l'organizzazione dell'udienza stessa.

Non possiamo certamente porre in discussione il trasferimento dell'aula in via Triboniano, abbiamo segnalato i disagi che creerà all'avvocatura ma dobbiamo ottenere quantomeno il rispetto degli orari.

Interviene Francesco Compagna che sollecita iniziative volte all'elaborazione di una proposta di legge sul delicato tema della competenza territoriale del 41 bis che comporterebbe certamente un miglioramento della situazione attuale.

Si conviene che l'argomento venga trattato dal Centro Studi e che si valuti tale meritevole progetto.

Interviene Maurizio Maggisano che evidenzia come il problema della Magistratura di Sorveglianza non sia la visione carcerocentrica della pena ma nasca dal giudizio di cognizione, sempre maggiormente improntato ad una ottica colpevolista che si traduce nelle condanne da eseguire.

Problema reso ancora più gravoso dalle attuali limitazioni alle impugnazioni.

Interviene Candido Ferrara che sollecita un serio intervento della Camera Penale di Roma nel nuovo processo penale che si va introducendo.

Il Presidente segnala come appaia opportuno deliberare lo stato d'agitazione e incarica il Segretario di redigere un documento che verrà condiviso con le altre Camere Penali del Distretto.

L'Assemblea approva.

Si passa a trattare il punto 5) dell'ODG.

Emma Tosi intende evidenziare l'avvenuta approvazione di un protocollo per la disciplina dei colloqui tra difensore e assistito con il carcere di Regina Coeli e che tale protocollo andava approvato in Direttivo e non tramite una veloce interlocuzione via chat tra i membri del direttivo stesso.

Manifesta la propria contrarietà a tale protocollo che molto limita i diritti della difesa.

Il Presidente segnala di non aver ancora firmato il protocollo d'intesa con il Consiglio dell'Ordine ma di ritenere che il protocollo vada approvato in quanto migliorativo della situazione attuale.

Emma Tosi replica ritenendo che il protocollo vada approvato in assemblea.

Giulia Camilletti rappresenta che il protocollo risulta già approvato dal COA a seguito di adunanza tenutasi giovedì scorso e mostra il relativo documento.

Si prende atto che il documento non reca né la firma del Presidente della CPR né quella della Direttrice del Carcere.

Interviene Vincenzo Comi, componente del COA, che segnala come il protocollo debba ancora essere formalizzato ed è stato semplicemente oggetto di discussione in adunanza ove è stato approvato all'unanimità.

Interviene Giuseppe Belcastro che invita Emma Tosi a specificare in cosa questo protocollo limiterebbe i diritti e le attività difensive.

Respinge poi decisamente l'idea che il Direttivo possa approvare un protocollo lesivo dei diritti degli assistiti e dei difensori e come appaia assurdo dover approvare un protocollo in assemblea.

Il Direttivo si assume la responsabilità politica di questo protocollo e verrà valutato anche per questo.

Emma Tosi replica in modo vivace che il protocollo è lesivo e peggiorativo della situazione attuale.

Interviene Domenico Naccari che evidenzia le defatiganti interlocuzioni che hanno condotto all'elaborazione di un protocollo che è sperimentale e vige fino al 31 dicembre 2023 e si è reso necessario per l'evidente carenza di personale che caratterizza il carcere.

Interviene Cesare Gai.

Solo chi non frequenta il carcere può pensare che il protocollo sia peggiorativo.

Sono state introdotte una serie di modifiche all'evidenza migliorative della situazione attuale e che si confrontano con la situazione del personale di Regina Coeli.

Dai due colloqui in presenza si è passati a tre.

È stata nuovamente introdotta la facoltà di prenotare un colloquio in presenza.

È stata mantenuta la possibilità di effettuare due colloqui con modalità whatsapp ogni giorno, il venerdì fino alle 17 e uno il sabato.

Le critiche sono strumentali e dannose e non rendono merito all'impegno profuso da Doemnico Naccari e proprio nel giungere a questo risultato.

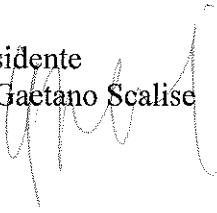
Infine il protocollo è sperimentale e a dicembre si verificherà la situazione e la possibilità di ritornare alle modalità pre emergenza covid.

50 minuti in luogo dell'ora prevista non appaiono una limitazione gravosa.

Il Presidente segnala comunque che sarà indetto nella giornata di domani un direttivo per approvare il protocollo.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 12,40.

Il Presidente  
Avv. Gaetano Scalise



il Segretario  
Avv. Cesare Gai

